

Subordinata soggettiva e oggettiva

Tra le proposizioni subordinate ci sono la subordinata soggettiva e la subordinata oggettiva:

Soggettiva. Svolge la funzione di soggetto della proposizione reggente (La tua promozione è giusta > E' giusto che tu sia promosso), (Oggi una nevicata sembra impossibile > Sembra impossibile che oggi nevichi).

Essa dipende da:

- *verbi impersonali* (bisogna, sembra, capita, accade, occorre, pare, si dice, si pensa, si spera, si vuole, si teme ecc.)
- *locuzioni impersonali* (è bene, è male, è ora, è giusto, è chiaro, pare probabile, sembra impossibile che.....)

Oggettiva. Svolge la funzione di complemento oggetto della proposizione reggente (Mario pensava che il prezzo fosse eccessivo // Mario decise di comprarlo subito).

Essa dipende da:

- Verbi *enunciativi* o *dichiarativi* (affermare, dire, informare, confermare, comunicare, riferire, scrivere, rispondere ecc.) (Disse che sarebbe arrivato presto // Hanno confermato che è vero)
- Verbi che esprimono *percezione* o *ricordo* (percepire, vedere, udire, sentire, ricordare ecc.) (Sento che piove // Ricordo di averlo visto già)
- Verbi che esprimono *opinione* (pensare, credere, supporre, ritenere ecc.) (Credo che ci divertiremo // Penso che sia troppo tardi)
- Verbi che indicano *speranza, volontà, desiderio, timore* (vietare, proibire, permettere, volere, sperare, auspicare, temere ecc.) (Ci hanno vietato di andare // Spero che tu venga)